

ISTITUTO COMPRENSIVO CAPANNOLI  
SCUOLA DELL'INFANZIA DI TERRICCIOLA (PISA)  
A.S. 2011/2012

Il progetto didattico programmato dalla sezione prototipo dei 5 anni della Scuola dell'Infanzia è stato questo:

**PROGETTO DIDATTICO: "LA BALLATA DEGLI ELEFANTI"**

Attività programmate:

1. Gioco "Regina reginella" (passi degli animali: formica, elefante, gatto, uccellino, pulcino, coccinella....)
2. Gioco "Avanti e indietro": 1° tutti su una riga, 2° ognuno in posizione diversa.
3. Ascolto e ballo libero della canzone "La ballata degli elefanti"
4. Gioco: ognuno decide da dove partire si segna con lo scotch e poi esegue i passi avanti e indietro segnandoli (ogni passo avanti con un tappo rosa, ogni passo indietro con un tappo bianco). Si decide come fare lunghi i passi e se usare come unità di misura la mattonella.
5. Provare e riprovare finché tutti non sono padroni della linea dei numeri: sopra e sotto lo zero. Notare le difficoltà.

Obiettivi di partenza:

- Acquisire il concetto di avanti e indietro (gioco 2 - 3).
- Saper contare fino a cinque rappresentando ogni numero con un passo (gioco 1).
- Eseguire passi secondo un comando, saper abbinare il movimento – passo ad un numero (gioco 1 – 3 – 4 – 5).
- Acquisire la capacità di elaborare soluzioni personali di fronte ad un problema (gioco 4 – 5).
- Accettare soluzioni condivise di un gioco insieme agli altri (gioco 4 –

### ATTIVITA' SVOLTA:

30 novembre 2011

#### **Gioco: Regina mia regina"**

Eseguono il gioco 8 bambini, gli altri guardano. La maestra Lucia fa la regina, spiega il gioco e lo conduce. La maestra Paola osserva e annota.

I bambini dicono:

Regina, mia regina quanti passi devo fare per arrivare al tuo castello con la chiave e il chiavistrello?

L'insegnante fa eseguire ad ogni bambino prima 3 passi, poi 4 passi di un certo animale: (uccellino, gallina, gatto, giraffa, leone, elefante....). I bambini si trovano in posizioni diverse: più avanti o più indietro rispetto alla posizione della regina.

Filippo non conta i passi, ne fa 3 invece di 4, tende ad arrivare allo stesso livello di Noemi, copia. Anche Federico tende a copiare. Daniele non conta e fa i passi senza interpretare l'animale che deve fare.

Noemi e Filippo si spostano in avanti, quando non sono visti, per vincere.

Gli altri bambini del gruppo, la maggior parte, non segue il gioco e disturba.

Alla fine l'insegnante chiede:

*Perchè ci sono dei bambini avanti e dei bambini indietro pur avendo tutti fatto il solito numero di passi?*

Bianca Perchè alcuni hanno fatto i passi lunghi perchè erano animali grandi e altri sono rimasti indietro perchè gli animali erano piccoli.

Sofia Lunghi passi e corti passi.

L'insegnante Paola deve rientrare con il gruppo più numeroso in classe.

2 dicembre 2011

#### **Gioco: Regina mia regina"**

Si ripete il gioco con 4 bambini: Federico, Jacopo, Diego, Matteo V.

Osservazioni dell'insegnante:

Matteo V. al primo animale proposto fa i passi diseguali, al 2° e 3° tentativo fa ogni passo uguale all'altro.

Jacopo all'inizio è timido, è come se avesse paura ad andare avanti, guarda il compagno, si ferma accanto a lui. Al 2° animale è più sicuro.

Federico Quando riunisce il piede lo conta come se fosse il passo. Questa cosa a volta si verifica ed a volte no. E' un po' incerto sul concetto di passo.

**Difficoltà incontrate fino ad ora:**

Il gruppo numeroso (29 bambini, quasi sempre presenti) comporta la necessità di essere in due insegnanti quando si eseguono le attività che comunque vanno sempre fatte in piccoli gruppi di 3- 5 bambini per volta per poter osservare meglio le difficoltà di ciascuno.

**Obiettivi in itinere:**

Oltre agli obiettivi descritti nel progetto iniziale, a mano a mano che si eseguono le attività ne emergono di nuovi, o meglio, si osserva la necessità che i bambini acquisissero i pre – requisiti necessari per eseguire l'attività richiesta.

Occorre che ogni bambino abbia il concetto di avanti e indietro, acquisire sicurezza in sé per non copiare il compagno, stabilire una unità di misura (1 passo, 1 mattonella) ed avere la capacità di mantenere questa unità, quindi di perseverare su una unità di misura.

Sono tutti obiettivi che per i bambini del nostro gruppo devono essere ancora conquistati.

*Pensiamo di proseguire su questo percorso lentamente, riproponendo alcune attività fino a che la maggioranza dei bambini non ha acquisito i concetti base.*

Paola e Lucia